

## Comunicato stampa

Data: 29.02.2016

## Finanze pubbliche in Svizzera dal 2014 al 2016: Cantoni e Comuni in rosso

Per la seconda volta consecutiva, nel 2014 le amministrazioni pubbliche hanno chiuso i loro conti con un deficit. Analogamente agli ultimi anni, solo le assicurazioni sociali hanno presentato un'eccedenza elevata. La situazione del 2015 dovrebbe essere leggermente migliore, soprattutto grazie ai risultati sorprendentemente positivi a livello di Confederazione. Nel 2016 il rallentamento congiunturale dovuto all'apprezzamento del franco dovrebbe ripercuotersi in primo luogo sulle assicurazioni sociali, mentre i Cantoni potrebbero registrare una ripresa. Alla luce della situazione generale critica, per i prossimi anni non è possibile prevedere uno sdebitamento delle finanze pubbliche. Questo è quanto emerge dalle nuove cifre della statistica finanziaria.

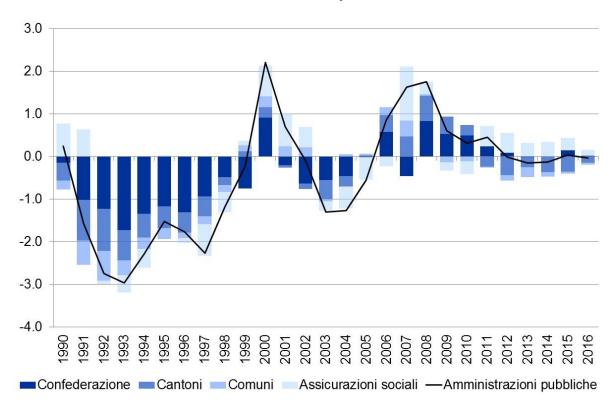
Per la seconda volta consecutiva, nel 2014 le amministrazioni pubbliche hanno chiuso i loro conti con un deficit pari allo 0,1 per cento del PIL nominale (2013: -0,2 %). I Cantoni e, in misura minore, i Comuni hanno nuovamente contribuito al risultato negativo dell'insieme delle amministrazioni pubbliche. La Confederazione ha infatti chiuso il suo conto in pareggio e le assicurazioni sociali hanno nuovamente registrato eccedenze elevate.

Con una quota del deficit/dell'eccedenza dello 0,0 per cento, la situazione del 2015 dovrebbe migliorare leggermente, soprattutto grazie all'evoluzione sorprendentemente positiva delle entrate della Confederazione, segnatamente di quelle dell'imposta preventiva, ma anche delle entrate a titolo di imposta federale diretta. Non è da escludere che i tassi d'interesse negativi incidano su questo risultato, dal momento che proprio i rimborsi dell'imposta preventiva subiscono un calo. Sul fronte delle entrate, i Cantoni beneficiano, da un lato, della doppia distribuzione dell'utile della BNS e, dall'altro, dell'aumento delle entrate della Confederazione rispetto all'anno precedente. Sul fronte delle uscite, però, la ricapitalizzazione di alcune casse pensioni comporta ancora oneri elevati per i Cantoni, il cui risultato dovrebbe rimanere nettamente negativo.

Nel 2016 il rallentamento congiunturale dovuto all'apprezzamento del franco e al conseguente aumento del tasso di disoccupazione dovrebbe influire in primo luogo sul risultato delle assicurazioni sociali sebbene, allo stato attuale, la possibilità che si registri un deficit è remota.

Comunicazione AFF Bundesgasse 3, 3003 Berna Tel. +41 58 465 16 06 Fax +41 58 462 75 49 kommunikation@efv.admin.ch www.efv.admin.ch Anche le entrate della Confederazione dovrebbero aumentare soltanto in misura contenuta e determinare una lieve eccedenza. Per contro, nei Cantoni diminuisce la pressione sul fronte delle uscite, favorendo un netto calo del deficit. Nel complesso la quota del deficit/dell'eccedenza dell'insieme delle amministrazioni pubbliche rimane allo 0,0 per cento.

## Quota del deficit / dell'eccedenza 1990–2016, in percento del PIL



Alla luce della situazione generale critica, per i prossimi anni non è possibile prevedere uno sdebitamento delle finanze pubbliche. Soltanto la Confederazione e le assicurazioni sociali possono ridurre il loro debito, mentre nei Cantoni la crescita tendenziale dovrebbe registrare almeno un rallentamento. Dopo un lieve incremento nel 2014, il tasso d'indebitamento lordo delle amministrazioni pubbliche tornerà verosimilmente a diminuire, seppure leggermente, negli anni successivi e nel 2016 ammonterà al 34,1 per cento.

La Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) pubblica i risultati provvisori per il 2014 e le previsioni per i due anni successivi sulla situazione finanziaria delle amministrazioni pubbliche (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali). I risultati definitivi del 2014 per ogni livello istituzionale saranno pubblicati all'inizio del mese di settembre del 2016.

## Per ulteriori informazioni:

Philipp Rohr, capo Comunicazione, Amministrazione federale delle finanze (AFF), tel. +41 58 465 16 06, philipp.rohr@efv.admin.ch

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Rapporto di sintesi sulla statistica finanziaria
- Dati dettagliati sulla statistica finanziaria
- Panoramica delle pubblicazioni sulle finanze della Confederazione